



## Valutazione del bilancio delle razioni

### Target group

Allevatori, agricoltori

### Obiettivi

Realizzare le prime valutazioni tecnico-economiche sulle razioni e diffondere i primi risultati sul bilancio energetico e proteico delle stesse.

### Grana Padano

Campione: **33 aziende** di bovine da latte.

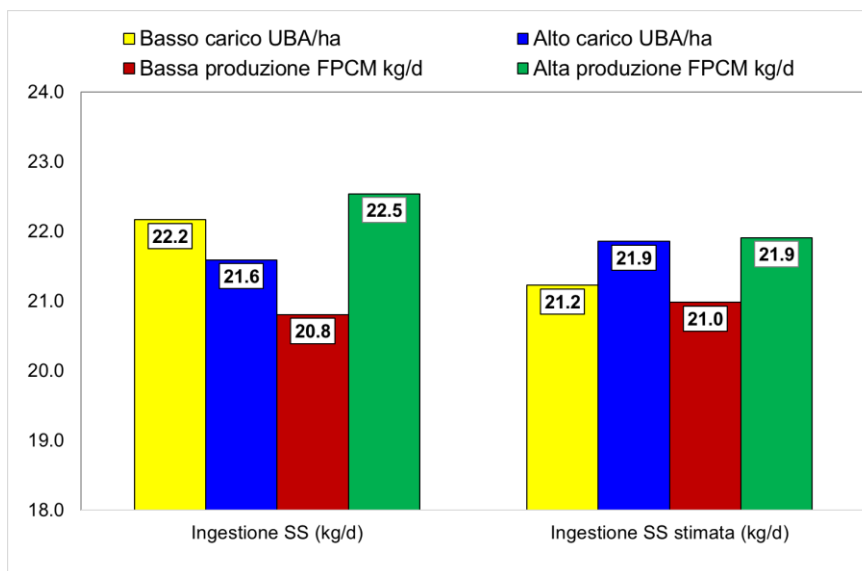
Dairy Efficiency (DE): mediamente **1,32 kg latte/kg sostanza secca ingerita**. La DE (o efficienza alimentare) è un indicatore di efficienza di trasformazione dell'alimento in latte. I valori sono **buoni** per le aziende a Grana Padano, ma **migliorabili**.

Ingestione giornaliera: in media 21,9 kg ss/d

IOFC: 8,66 €/d (L'Income Over Feed Cost è il reddito al netto delle spese alimentari)

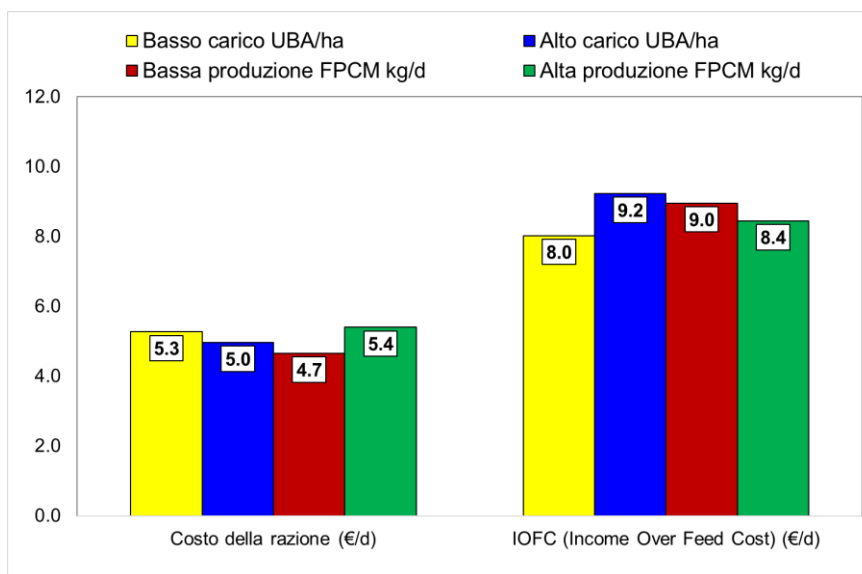
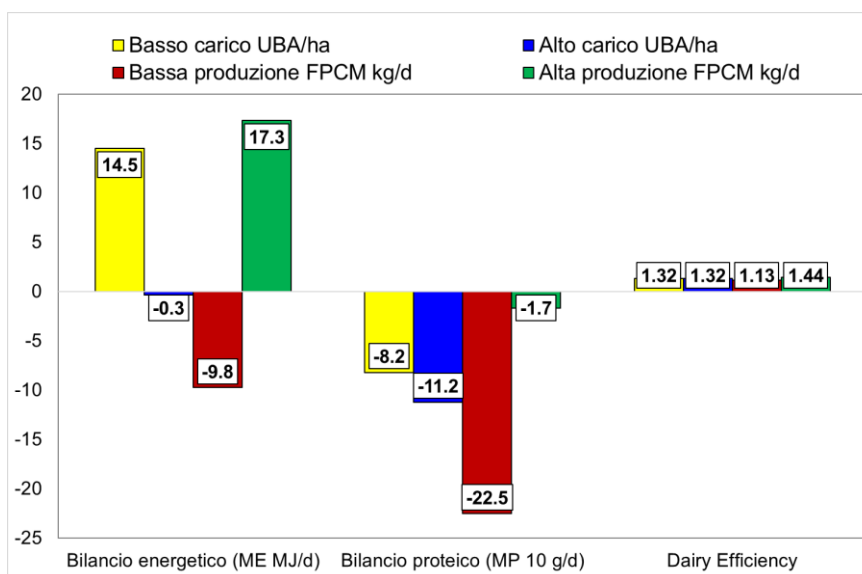
Distinzione in aziende:

- ❖ con **basso carico UBA/ha** (<3,3 UBA/ha) e **alto carico UBA/ha** (>3,3 UBA/ha),
- ❖ con **bassa produzione di latte corretto** (<29 kg latte/d) e **alta produzione di latte corretto** (>29 kg latte/d).



L'ingestione di sostanza secca (kg ss) con la razione è piuttosto congruente con la produzione di latte che viene ottenuta nei diversi gruppi. L'ingestione stimata rappresenta un fattore di efficienza, poiché indica con quanti kg ss/d si può ottenere la stessa produzione di latte effettivamente raggiunta o, in altre parole, indicando che la medesima produzione di latte può essere ottenuta anche con una minore ingestione.

Le razioni sono migliorabili, soprattutto in relazione al bilancio proteico che è mediamente negativo. La Dairy Efficiency (kg latte/kg ss) è nella **media**, ma comunque molto migliorabile (fino a valori di 1,3-1,5). È evidente e ovvio che le aziende ad **alta produzione** abbiano le Dairy Efficiency più alte.



Il costo della razione è mediamente molto simile tra i gruppi, ma risulta maggiore per le aziende ad **alta produzione**. Tali aziende sono però in grado di ottenere un **maggiore reddito dal latte**: l'indicatore IOFC (*Income Over Feed Cost*) descrive l'entrata economica per ogni capo in lattazione al netto della spesa conseguita per la alimentazione.

### Parmigiano Reggiano

Campione: **54 aziende** di bovine da latte.

Dairy Efficiency (DE): mediamente **1,11 kg latte/kg sostanza secca ingerita**. La DE (o efficienza alimentare) è un indicatore di efficienza di trasformazione dell'alimento in latte. I valori sono **buoni** per le aziende a Parmigiano Reggiano, ma **migliorabili**.

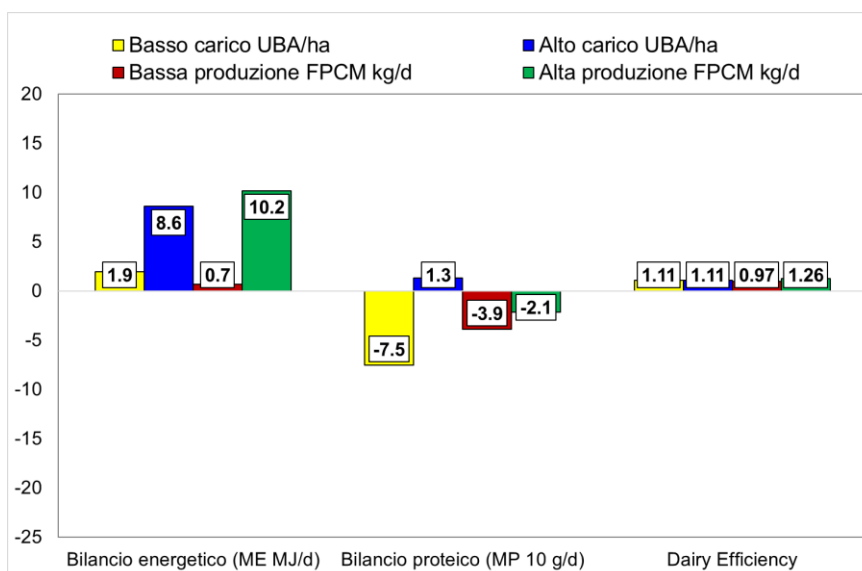
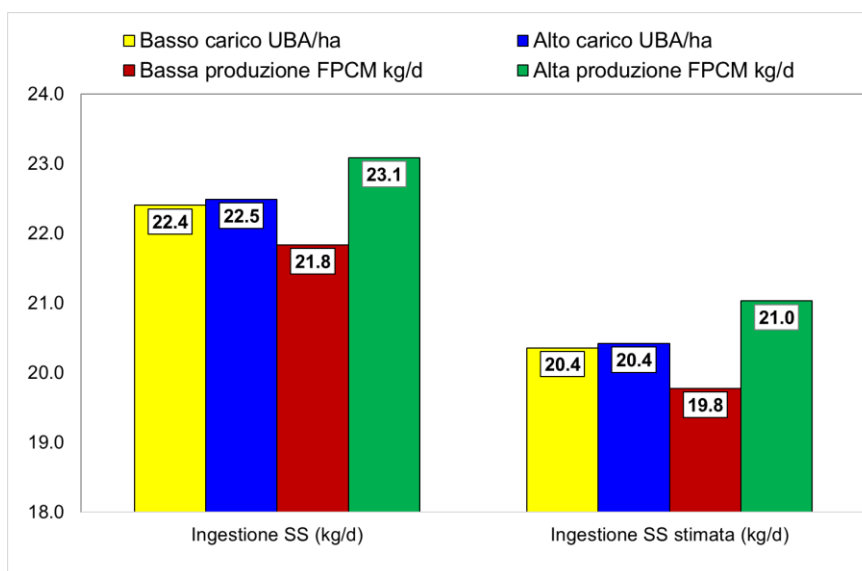
Ingestione giornaliera: in media 22,5 kg ss/d

IOFC: 10,70 €/d (L'Income Over Feed Cost è il reddito al netto delle spese alimentari)



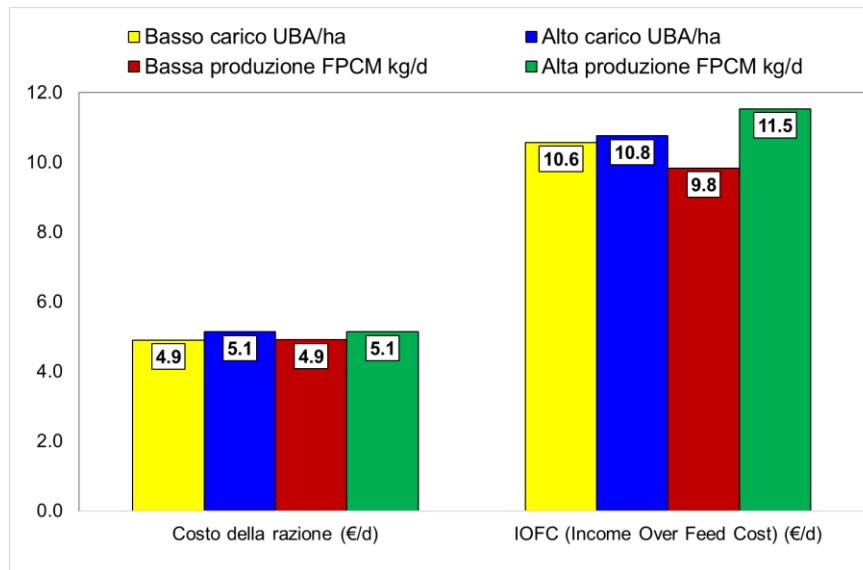
Distinzione in aziende:

- ❖ con **basso carico UBA/ha** (<2,9 UBA/ha) e **alto carico UBA/ha** (>2,9 UBA/ha),
- ❖ con **bassa produzione di latte corretto** (<25 kg latte/d) e **alta produzione di latte corretto** (>25 kg latte/d).



Le razioni sono migliorabili, soprattutto in relazione al bilancio proteico che è mediamente negativo. La Dairy Efficiency è nella media delle aziende a Parmigiano, ma comunque molto migliorabile (fino a valori di 1,3-1,5).

Anche in questo caso, il costo della razione è mediamente molto simile tra i gruppi, ancor più che rispetto alle aziende a Grana. Nonostante la razione abbia un costo pressoché identico per i gruppi evidenziati, le aziende ad **alta produzione** sono in grado di ottenere un'entrata molto maggiore rispetto alle altre, come evidenziato dall'indicatore IOFC (*Income Over Feed Cost*).



### Conclusioni

L'analisi degli alimenti in laboratori specializzati e la distribuzione di razioni adeguate e ben bilanciate rappresentano i principali passi per una buona alimentazione delle bovine.

Le **razioni** devono essere **ben bilanciate** per consentire un buono stato di salute, una produzione di latte ottimale e razionale e l'assenza di disequilibri nutritivi, che poi determinano o carenze nutritive dell'animale e del prodotto, oppure eccessi di nutrienti nelle deiezioni.

Inoltre, è necessario che:

- ❖ la **distribuzione dell'alimento** avvenga con frequenza, ad orari definiti e costanti nel tempo ed evitando che gli animali rimangano senza alimenti,
- ❖ la mangiatoia e gli abbeveratoi siano puliti e ci sia sempre razione in mangiatoia,
- ❖ il carro unifeed sia mantenuto in perfette condizioni, in modo che la razione sia preparata e distribuita in maniera uniforme,
- ❖ la stalla sia progettata così che tutti gli animali abbiano **accesso alla mangiatoia** contemporaneamente,
- ❖ le razioni siano corrette sia dal punto di vista tecnico-alimentare sia da quello economico, preferendo **alimenti auto-prodotti** e **riducendo quelli acquistati**,
- ❖ la qualità degli alimenti sia buona e il loro contenuto energetico e proteico sia valutato tramite specifiche analisi.